

so critical so fashion

SOLIDARIETÀ E MODA

Tre giorni per raccontare "l'altra faccia" del *fashion system*

So Critical So Fashion propone anche progetti che uniscono moda e solidarietà: stilisti e designer impegnati nella produzione di capi e accessori in collaborazione con organizzazioni umanitarie, cooperative sociali e progetti di recupero.

Il brand milanese **Braghetterosse** realizza accessori di piccola pelletteria in collaborazione con diverse organizzazioni umanitarie in Etiopia attraverso il S.I.M. (*Social Integrated Manufacturing*) un sistema di produzione e design il cui obiettivo è l'inserimento di gruppi marginalizzati attraverso lavorazioni manuali e creative. Le borse e gli accessori sono quindi espressione di un "lusso" culturale e sociale: le "*Mamamilk*"; ad esempio, sono borse realizzate con le buste del latte recuperate dai bambini di strada di *Addis Abeba* e cucite con il telaio tradizionale da artigiane etiopi. L'intento è creare delle opportunità di lavoro per persone che altrimenti rimarrebbero isolate e al contempo soddisfare doppiamente un cliente che acquistando un prodotto di alta qualità si può sentire partecipe di questo processo di inclusione sociale.

Eva-Dub, stilista veneziana che ha vissuto in Uganda dove ha creato, insieme alla **cooperativa Wawoto Kacel**, la collezione **African Collection**: abbigliamento donna e bambina realizzato dalle abili mani delle donne *Alcholi*. Lo scopo di questa piccola produzione è duplice: raccogliere fondi per il *Lacor Hospital* (Uganda), gestito dalla *Fondazione Corti*, e creare opportunità di lavoro, potenziando la creatività e la professionalità della gente locale.

Di altra natura è il progetto che sta dietro alle creazioni della **Sartoria L'Orlando Furioso**, di Torino. Nata come attività riabilitativa svolta dalla *Cooperativa Altra Mente* nell'ambito della Salute Mentale, oggi la **Sartoria** realizza e vende abiti raffinati, originali ed eleganti realizzati artigianalmente e contribuisce a rafforzare l'idea che creatività e "follia" possono generare bellezza.

So Critical So Fashion ospiterà anche incontri, dibattiti e proiezioni per mostrare un'altra faccia del sistema moda:

"Behind the label: la doppia faccia del cotone indiano" il documentario-inchiesta diretto da **Sebastiano Tecchio** e **Cecilia Mastrantonio**, che indaga sull'impatto ambientale e sociale causato dall'utilizzo dei semi geneticamente modificati in India, secondo produttore mondiale della fibra tessile più diffusa. Il film rivela verità scomode riguardo le attività delle multinazionali produttrici di cotone come la **Monsanto**, che ha introdotto in India semi OGM promuovendoli tra i contadini come resistenti ai parassiti. In realtà, i semi geneticamente modificati rendono sempre più povero il terreno e hanno un costo molto più alto delle sementi locali. **Behind the label** verrà presentato il 21 settembre a *So Critical So Fashion* alle ore 19. Saranno presenti Sebastiano Tecchio, regista e autore, e Cecilia Mastrantonio, autrice.

so critical so fashion

"Price is Rice. Il riso come valuta e valore del lavoro delle donne in Bangladesh"

Quanto riso vale un capo di abbigliamento realizzato in tessuto Khanta? Vale a dire, quanto guadagna un'artigiana per il proprio lavoro, in termini di riso? La stima è stata realizzata, dalla **Cooperativa Base**, confrontando i prezzi del settore moda tradizionale con quelli del commercio equo e solidale. Il documentario, presentato sabato alle ore 15, racconta il workshop degli studenti del corso di Textile del *Naba* nei laboratori tessili della *Cooperativa Base* in Bangladesh. Il progetto ha portato alla produzione di un grembiule ricamato, a tiratura limitata, in vendita durante i tre giorni di *So Critical So Fashion*.

"Fashion In Design For All"

Un concorso dedicato ai giovani fashion designer che sono chiamati a disegnare abiti e accessori per persone "reali" e non per un ipotetico individuo "standard". I partecipanti si misureranno su una delle diverse sezioni previste: "l'abito che cambia taglia", "l'abito modulare, componibile per eventi sempre diversi", "l'abito da lavoro adattabile", "l'abito che cambia con la cultura" e "l'abito che si indossa con una mano", per rendere meno faticoso il look delle persone con difficoltà motorie. Le opere selezionate diventeranno una mostra itinerante, per sensibilizzare non solo i grandi marchi della moda, ma anche i commercianti. L'idea è quella di promuovere una **moda** che sia **creatività ma anche inclusione sociale e "for all"**.

Il concorso è promosso dalla *Provincia di Milano* e ideato dallo studio *Avrildesign* con il patrocinio di *Design for All – Italia* e verrà presentato venerdì 21 settembre a *So Critical So Fashion*.

Solidarietà per i senza dimora di Milano

L'incontro **"U-way: the umbrella project"** (sabato 22 alle ore 19), proposto da Costantino Montanari, prevede la presentazione del progetto "U-way", per la creazione di un *k-way* da bambino, comodo, originale e con poche cuciture. Verrà distribuito un cartamodello ad ogni partecipante e descritti i trucchi per realizzarlo a casa. Sarà inoltre possibile acquistare gli *U-Way* già pronti e il ricavato della vendita sarà devoluto all'associazione *Insieme nelle Terre di mezzo Onlus* per la *Notte dei senza Dimora* (20 ottobre a in piazza Santo Stefano a Milano).

Sabato e domenica dalle 15 alle 17, il pubblico potrà partecipare anche al **"Barba Shooting"**, per la nuova campagna de *La Notte dei senza dimora* **"Sono un barbone anch'io"**. I partecipanti potranno farsi ritrarre dal fotografo *Mimmo Cardone* con una barba (realizzata all'uncinetto) e lasciare un contributo per finanziare l'iniziativa di *Insieme nelle Terre di mezzo Onlus* del 20 ottobre, in occasione della giornata mondiale ONU di lotta alla povertà.